

**SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2016**



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETA' ACQUE BRESCIANE SRL.**

Nell'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di Ottobre, convocato per le ore 11:00, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il **PRESIDENTE PIER LUIGI MOTTINELLI**

Sono presenti, al momento della votazione, i signori Consiglieri:

MOTTINELLI PIER LUIGI	PRESIDENTE	Presente
MATTINZOLI ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	Presente
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Assente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Assente
FERRARI MARIANGELA	CONSIGLIERE	Presente
FLOCCHINI GIOVANMARIA	CONSIGLIERE	Presente
GROLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
GUSSAGO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
LAMA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MAFFONI GIANPIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PARENZA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
PELI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
RAINERI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE Dottoressa GIUSEPPINA FIORENTINO.**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETA' ACQUE BRESCIANE SRL.**

## Il Consiglio Provinciale

Premesso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 19 ottobre 2015 è stata operata la scelta della forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, individuata nel modello della società mista pubblico-privata, ed è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO, secondo il programma operativo, allegato alla medesima deliberazione, articolato in due fasi:

- Una prima fase con la creazione di un soggetto a totale controllo pubblico, mediante fusione delle società pubbliche esistenti, ovvero conferimento dei relativi rami aziendali, con affidamento in house, sussistendone i presupposti e i requisiti, della gestione unificata anche nei Comuni fino qui gestiti in economia o aggregati in via transitoria ai vari gestori esistenti;
- Una seconda fase con l'espletamento della gara per la scelta del socio privato, entro il termine del 31 dicembre 2018, nel rispetto delle norme all'uopo previste per la sua individuazione, per consentire il raggiungimento della gestione in forma di società mista pubblico-privata;

Dato atto che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 12 febbraio 2016 sono stati approvati lo schema di Accordo ex articolo 15 della legge n.241/1990 per la costituzione del Comitato di Indirizzo e Controllo, al fine di consentire l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla costituenda società pubblica, nonché lo Statuto della medesima società e il Regolamento di funzionamento del comitato di Indirizzo e Controllo;
- In data 20 giugno 2016, con la sottoscrizione da parte dei Comuni dell'Accordo citato si è insediato il Comitato di Indirizzo e Controllo che ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, ha provveduto alla proposta dei componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda società, del Comitato Ristretto e del Collegio dei Revisori;
- Con Atto Rep. n. 109.384, raccolta n. 38.526, a rogito del Notaio Francesco Lesandrelli, in data 24 giugno 2016, è stata costituita la società "Acque Bresciane srl", società a totale capitale pubblico, partecipata dalla Provincia di Brescia, da Acque Ovest Bresciano srl, da Garda Uno spa e da Sirmione Servizi srl;

Rilevato che quali atti prodromici all'affidamento del Servizio Idrico Integrato il Consiglio di Amministrazione dell'ATO nella seduta del 30 settembre 2016 ha adottato le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione n. 20 con la quale è stata approvata la proposta di Aggiornamento del Piano d'Ambito ai sensi dell'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, il programma degli interventi, il modello gestionale e organizzativo e il piano economico finanziario, di durata trentennale (2016-2045);
- Deliberazione n. 21 con la quale è stata approvata la Relazione Illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, ai sensi del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, articolo 34, comma 20;

- Deliberazione n.22 con la quale è stata approvata la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, recependo le disposizioni sui contenuti minimi essenziali di cui alla deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/idr;
- Deliberazione n. 23 con la quale è stata approvata la proposta di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO della Provincia di Brescia alla società Acque Bresciane srl;

Rilevato, altresì, che i soci di Acque Bresciane srl stanno conducendo le attività finalizzate al conferimento dei rami aziendali deputati al Servizio Idrico Integrato nella società neo costituita al fine di garantirne l'operatività, con la previsione di completamento delle operazioni societarie alla data del 31 ottobre 2016;

Atteso che 35 Comuni dell'ATO hanno presentato istanza di deroga all'Ufficio d'Ambito nei mesi scorsi ai fini del mantenimento della gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'articolo 147 comma 2 del decreto legislativo n.152/2006, come modificato dalla legge n.221/2015;

Rilevato che sulla base dell'interpretazione normativa fornita dal Ministero dell'Ambiente l'Ufficio d'Ambito ha dichiarato improcedibili le istanze presentate con l'effetto di non consentire gestioni in deroga all'unicità gestionale nell'ambito;

Rilevato, quindi, che l'attuale situazione riferita ai Soggetti Gestori è la seguente:

- Gestioni operate dai Soggetti Gestori soci di Acque Bresciane, che dovranno essere prese in carico dal Gestore Unico affidatario del Servizio Idrico Integrato dell'ATO;
- Gestioni aggregate transitoriamente ad A2A Ciclo Idrico spa che devono essere prese in carico dal gestore unico affidatario del SII dell'ATO;
- Gestioni operate da A2A Ciclo Idrico spa, ASVT spa, Erogasmet spa e Acque Potabili spa, già salvaguardate ai sensi di legge con deliberazione n. 3/2006 dell'Autorità di Ambito, fino alla scadenza della concessione;
- Gestioni operate in economia o attraverso società comunali non salvaguardate che dovranno essere prese in carico dal gestore unico affidatario del Servizio Idrico Integrato dell'ATO;

Preso atto che trentadue dei Comuni appartenenti alle Gestioni per ultime sopra indicate hanno notificato alla Provincia di Brescia e all'Ufficio d'Ambito ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale e, in alcuni casi, al Presidente della Repubblica, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti dell'Ufficio d'Ambito con i quali sono state dichiarate improcedibili le richieste relative all'accertamento delle condizioni ex articolo 147, comma 2 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, ai fini della prosecuzione in forma autonoma del Servizio Idrico;

Vista l'Ordinanza del Tar Brescia n. 698 in data 27 ottobre 2016 con la quale è stata provvisoriamente accolta la domanda di sospensione cautelare della Determinazione dell'Ufficio d'Ambito n. 39/2016 ai fini del riesame del provvedimento impugnato secondo i tempi e le modalità procedurali fissati dal Giudice medesimo;

Ritenuto, per i soli Comuni riportati nell'Allegato 2) alla presente deliberazione, di subordinare l'efficacia del provvedimento stesso all'esito dei contenziosi intentati dai Comuni di cui trattasi,

Documento firmato digitalmente

riservandosi l'adozione dei conseguenti provvedimenti;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del decreto legge n.179/2012 la Relazione Illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta è stata pubblicata sul Sito Ufficiale dell'Ente e che la stessa, ai sensi dell'articolo 13, comma 25bis, del decreto legge n. 154/2013 è stata trasmessa all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali;

Preso atto che la Conferenza dei Comuni convocata dall'Ufficio d'Ambito di Brescia in data 11 ottobre 2016, ai fini dell'espressione del parere di cui all'articolo 48, comma 3, della legge regionale n. 26/2003, non ha raggiunto il quorum deliberativo prescritto dalla legge stessa;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 28 ottobre 2016 del Dirigente del Settore della Programmazione, dei Servizi Finanziari e del Personale Giacomo Pagani;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 28 ottobre 2016 del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Giacomo Pagani;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 28 ottobre 2016 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli e unanimi;

#### d e l i b e r a

1. Di affidare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, nell'ATO della provincia di Brescia alla società Acque Bresciane srl., società a totale capitale pubblico che presenta ogni presupposto soggettivo ed oggettivo per assicurare la piena conformità al modello cosiddetto "*in house providing*".
2. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, per i soli Comuni riportati nell'Allegato 2) al provvedimento stesso, all'esito dei contenziosi intentati dai Comuni di cui trattasi sulle Determinazioni adottate dall'Ufficio d'Ambito con le quali sono state dichiarate improcedibili le richieste relative all'accertamento delle condizioni ex articolo 147, comma 2 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, ai fini della prosecuzione in forma autonoma del Servizio Idrico, riservandosi l'adozione dei conseguenti provvedimenti.
3. Di stabilire in conformità con le previsioni del Piano d'Ambito la durata dell'affidamento in 30 anni, decorrenti dalla data di conferimento dei rami aziendali dedicati al Servizio Idrico Integrato da parte delle società socie di Acque Bresciane e della successiva asseverazione del Piano Economico Finanziario, fino alla data del 31 dicembre 2045.
4. Di dare atto che la disciplina del rapporto tra l'Ufficio d'Ambito e il soggetto gestore, Acque Bresciane srl è regolata dall'allegato Schema di Convenzione per la gestione del SII (Allegato 1).

5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato è sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito.
6. Di prendere atto che le gestioni già salvaguardate ai sensi di legge con deliberazione n.3/2006 dall'Autorità di Ambito proseguono fino a scadenza della concessione, data cui subentrerà Acque Bresciane srl, fatto salvo il riconoscimento al gestore uscente del valore residuo della gestione determinato dall'Ufficio d'Ambito ai sensi della convenzione del SII.
7. Di stabilire che le gestioni dell'ATO, cosiddette aggregate ad A2A Ciclo Idrico spa, affidate ad Acque Bresciane srl con la presente deliberazione, saranno prese in carico dalla società solo a seguito del riconoscimento al gestore uscente del valore residuo di subentro, determinato dall'Ufficio d'Ambito ai sensi della Convenzione per la gestione del SII, che dovrà essere perfezionato non oltre il termine del vigente periodo regolatorio (2016-2019).

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL PRESIDENTE**  
**PIER LUIGI MOTTINELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**GIUSEPPINA FIORENTINO**